



É FATTA...

Nella tarda serata di venerdì 12 marzo u.s. è stato condiviso, tra le OO.SS. e la Capogruppo Iccrea Banca, un verbale di verifica sugli accessi al Fondo di Solidarietà, così come previsto dall'accordo sottoscritto il 22 dicembre 2020.

Come primo punto le scriventi OO.SS. evidenziano la qualità dell'accordo e sottolineano che se si instaurano relazioni sindacali adeguate queste conducono a risultati importanti per tutti. Quando vengono tenute in considerazione le proposte del sindacato è sempre un successo perchè le OO.SS. raccolgono costantemente le esigenze e la fiducia delle lavoratrici e dei lavoratori; ne è prova il notevole livello di adesione all'esodo che è andato ben oltre l'aspettativa preventivata dalla Capogruppo.

Infatti, come voluto dal sindacato nell'accordo di dicembre, sono stati introdotti criteri bilanciati, uno numerico e l'altro economico, che hanno permesso di ampliare i numeri complessivi e quindi di avvicinarsi in modo considerevole verso l'accoglimento delle 108 adesioni complessive pervenute (ci riferiamo al criterio di 60 posizioni con un budget economico di 20.5 milioni di euro).

SINTESI DEI DATI DELLA GRADUATORIA:

domande complessive	108	
domande non accettate	20	4 di queste recuperabili dalla graduatoria in caso di successo della variabile disponibilità volontaria al posticipo di uscita
domande accettate	88	
<i>di cui:</i>		
accessi per disabilità	6	
accessi per assistenza Lg. 104/92	16	
accessi per condizione di fragilità	10	
accessi categorie protette accordo 28.10.2019	5	

Durante gli incontri di verifica del 5, 10, 11 e 12 marzo 2021 le OO.SS. sono riuscite ad aumentare la platea degli ammessi di circa il 50%, portando il numero complessivo a 88 posizioni certe (dalle 60 iniziali) con ulteriori 4 posizioni qualora dovesse scattare la possibilità che l'azienda trovasse la disponibilità volontaria di coloro che, considerati indispensabili, volessero spostare di qualche mese l'uscita.

Purtroppo, malgrado le nostre forti pressioni verso la Capogruppo ad aumentare il budget economico 16/20 colleghe e colleghi non potranno uscire in questa tornata di esodi. Siamo riusciti però a lasciare un segnale di continuità che fa ben sperare per il futuro prossimo: abbiamo fatto inserire nel verbale una clausola di salvaguardia a loro vantaggio,

ovvero, la priorità che privilegia l'accesso per chi è rimasto escluso, in caso di ulteriore integrazione o in caso di nuovo accordo per il fondo di solidarietà.

Chiaramente durante l'incontro l'azienda ha comunicato che, al netto delle priorità previste dall'accordo, la graduatoria è stata redatta in base ai requisiti di prossimità alla Legge "Fornero", ovvero, il rispetto dei requisiti di vicinanza al pensionamento per vecchiaia, o pensione anticipata (anzianità), o anche dalla somma dell'età anagrafica e degli anni di contribuzione previdenziale.

Altro punto importante raggiunto nella verifica, la certezza del tasso di sostituzione e cambio generazionale del 40% (l'accordo porterà tra le 35 e 37 nuove assunzioni). È previsto anche l'impegno prioritario a sostituire nelle stesse strutture i lavoratori in esodo. Sul punto ci saranno incontri successivi specifici e le OO.SS. si riservano di avanzare richieste di assunzioni anche attraverso le segnalazioni che perverranno dalle strutture in difficoltà, con carichi di lavoro operativi eccessivi e/o che hanno visto uscite di personale verso il fondo di solidarietà o direttamente in pensione.

Un ulteriore elemento di discontinuità col recente passato è rappresentato dalla previsione che tra le nuove assunzioni ve ne siano alcune riservate ai familiari dei colleghi scomparsi prematuramente (problema che persiste da svariato tempo e ha visto due missive delle OO.SS. alla attenzione del Presidente e del Direttore Generale della Capogruppo). Riteniamo che questa misura sia coerente con la storia aziendale e con quella del Movimento del Credito Cooperativo. Solidarietà, Mutualità e Cooperazione sono i principi guida ed i pilastri della Casa Comune. Pertanto, tali principi vanno considerati intangibili ed il mancato adempimento li ridurrebbe a semplici enunciazioni prive di Valore.

Agganciato all'accordo del 22 dicembre 2020, con la sottoscrizione del Verbale di Verifica, le parti si sono impegnate ad affrontare a breve la modifica del regolamento MUTUI PER I DIPENDENTI, che sarà in linea con il merito già discusso e illustrato a dicembre u.s. dalla Direttrice Generale di Banca Sviluppo e dalle Relazioni Industriali di Capogruppo.

Roma, 15 marzo 2021

i Coordinamenti Sindacali del GBI-SPD

Fabi - First-Cisl - Fisac-Cgil - Ugl Credito - UilCa